



COMUNE DI LONGI

Città Metropolitana di Messina

AREA AMMINISTRATIVA
Servizio Gestione del Personale



La Responsabile del Servizio
Gestione del Personale
Maria Galati

Maria Galati

Longi, 13 marzo 2019

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 7 DEL 13 MARZO 2019

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL DIPENDENTE COMUNALE RAG. **SCHILLIRO' ROSA MARIA** (*PROFILO PROFESSIONALE:* ESPERTO IN SERVIZI INFORMATICI – CAT. C – Posizione Economica C/1), PER ESPLETAMENTO ATTIVITA' LAVORATIVA PRESSO L'UNIONE COMUNI DEI NEBRODI FINO AL 31 MAGGIO 2019.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL SINDACO

PREMESSO:

- che il Presidente dell'Unione Comuni dei Nebrodi, con nota prot. n. 48 del 15.02.2019 acquisita in pari data al n. 911 del protocollo generale del comune, chiede di autorizzare la Dipendente di questo Comune Sig.ra SCHILLIRÒ Rosa Maria a prestare attività lavorativa presso l'Unione medesima, con inquadramento nel Profilo Professionale di "ESPERTO IN SERVIZI INFORMATICI" - categoria "C" – Posizione Economica "C/1" – titolare di CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (PART-TIME A 21 ORE SETTIMANALI), a prestare attività lavorativa presso l'Unione medesima per n. 6 ore settimanali per il periodo che va dal 07 gennaio 2019 fino al 30.06.2019;
- **che**, così come riportato nella predetta nota, alla stessa si intende conferire l'incarico di *Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria nonché di Responsabile ad Interim dell'Area Amministrativa dell'Unione.*

Visto l'art. 92, comma 1, secondo periodo (Rapporti di lavoro a tempo parziale) del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), secondo il quale "i dipendenti degli enti locali a tempo parziale, purchè autorizzati dall'amministrazione di appartenenza, possono prestare attività lavorativa presso altri enti".

VISTO il parere del Consiglio di Stato n. 2141/2005 reso in data 25 maggio 2005 al quale è seguita la circolare della Direzione centrale del Ministero dell'Interno n. 2/2005 del 21 ottobre 2005 esplicitativa della citata normativa;

VISTI gli artt. 5 e 6 del Regolamento comunale per la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impegni ed incarichi al personale dipendente;

VISTO l'art. 53 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche) ed in particolare il comma 7) ed il comma 8) che testualmente recitano:

7. I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Con riferimento ai professori universitari a tempo pieno, gli statuti o i regolamenti degli atenei disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio dell'autorizzazione nei casi previsti dal presente decreto. In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

8. Le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi retribuiti a dipendenti di altre amministrazioni pubbliche senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Salve le più gravi sanzioni, il conferimento dei predetti incarichi, senza la previa autorizzazione, costituisce in ogni caso infrazione disciplinare per il funzionario responsabile del procedimento; il relativo provvedimento è nullo di diritto. In tal caso l'importo previsto come corrispettivo dell'incarico, ove gravi su fondi in disponibilità dell'amministrazione conferente, è trasferito all'amministrazione di appartenenza del dipendente ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

TENUTO CONTO:

- **Che** il comma 11, del citato art. 53 testualmente così recita: *Entro quindici giorni dall'erogazione del compenso per gli incarichi di cui al comma 6, i soggetti pubblici o privati comunicano all'amministrazione di appartenenza l'ammontare dei compensi erogati ai dipendenti pubblici;*
- **Che** il comma 13, del citato art. 53 testualmente così recita: *Entro il 30 giugno di ciascun anno le amministrazioni di appartenenza sono tenute a comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, in via telematica o su apposito supporto magnetico, per ciascuno dei propri dipendenti e distintamente per ogni incarico conferito o autorizzato, i compensi, relativi all'anno precedente, da esse erogati o della cui erogazione abbiano avuto comunicazione dai soggetti di cui al comma 11;*

DATO ATTO Che l'incarico in questione non rientra nel regime delle incompatibilità dettate dalla normativa vigente e impegnerà il dipendente in orario extralavorativo;

VISTO:

- ✓ il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta Municipale n. 158 del 14 novembre 2008 e ss.mm.ii.;
- ✓ il d.lgs n. 66/2003 ed in particolare l'art. 4 c. 2) che così testualmente recita: "la durata media dell'orario di lavoro non può in ogni caso superare, per ogni periodo di 7 giorni le 48 ore, comprese le ore di lavoro straordinario".;
- ✓ Le disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001 in base al quale "gli impieghi pubblici non sono cumulabili..... salvo le eccezioni stabilite da leggi speciali;

Tenuto conto, quindi, che l'art. 1 comma 557, della legge n. 331/2004 possa essere considerato norma speciale e che, pertanto, un dipendente pubblico a tempo pieno e indeterminato può effettuare attività lavorativa presso un'altra Amministrazione con meno di 5.000 abitanti, al di fuori delle 36 ore settimanali e per un massimo di ulteriori 12 ore.

Vista la dichiarazione, agli atti d'ufficio, resa ai sensi di legge con la quale il Dipendente in questione afferma di non avere avuto conferito altri incarichi che possano determinare il superamento delle 48 ore settimanali;

RITENUTO, per tutto quanto sopra riportato, di poter autorizzare il Dipendente allo svolgimento del suddetto incarico, fatto salvo l'obbligo in capo allo stesso di comunicare tempestivamente qualsiasi motivo ostativo alla validità della presente autorizzazione sulla base di mutamento di fatto o di diritto degli incarichi temporaneamente autorizzati;

RICHIAMATE le norme vigenti in materia e l'Ordinamento Enti Locali vigente in Sicilia;

VISTI:

- l'art. 14 della Legge Regionale n. 7/1992;
- lo Statuto del Comune di Longi;
- l'art. 53 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165
- **VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana, n. 516/GAB del 28 febbraio 2019

Considerata la propria competenza,

DETERMINA

Per i motivi meglio descritti in premessa che qui di seguito devono intendersi riportati e trascritti:

1. DI PRENDERE ATTO:

- della nota prot n. . 49 del 15.02.2019 acquisita in pari data al n. 922 del protocollo generale del comune, con la quale il Presidente dell'Unione Comuni dei Nebrodi richiede a questo ente l'autorizzazione a poter utilizzare la Dipendente Comunale Sig.ra Schillirò Rosa Maria, in attività lavorativa presso l'Unione per n. 6 ore settimanali per il periodo che va dal 07 gennaio 2019 fino al 30.06.2019;
- **che** alla precitata dipendente sarà conferito l'incarico di Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria nonché di Responsabile ad Interim dell'Area Amministrativa dell'Unione.

2. DI CONCEDERE al Dipendente Comunale Sig. SCHILLIRÒ ROSA MARIA a prestare attività lavorativa presso l'Unione medesima, con inquadramento nel Profilo Professionale di "ESPERTO IN SERVIZI INFORMATICI" - categoria "C" – Posizione Economica "C/1" – titolare di CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (PART-TIME A 21 ORE SETTIMANALI),, l'autorizzazione per l'espletamento di attività lavorativa presso l'Unione Comuni dei Nebrodi per n. 6 ore settimanali dalla data di adozione del presente atto e sino alla data del 31.05.2019.

3. DI DARE ATTO che il rilascio del nulla-osta risulta subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

Che l'incarico da conferire:

- a) Risulti conforme a quanto integralmente riportato nel dettato di cui all'art. 53 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche).
- b) è di *carattere temporaneo ed occasionale*, definito nella sua natura e nella sua durata temporale (dalla data di adozione del presente atto e sino alla data del 31.05.2019);
- c) si svolgerà totalmente *al di fuori del normale orario di lavoro*;
- d) *non comprometterà*, per l'impegno richiesto e/o per le modalità di svolgimento, un completo, tempestivo e puntuale *assolvimento dei compiti e dei doveri d'ufficio* da parte del dipendente o comunque influenzarne negativamente l'adempimento;
- e) *non assumerà un carattere di prevalenza economica* rispetto al lavoro dipendente. A tal fine l'incarico prevederà un compenso pari a quello previsto dal CCNL per la categoria di riferimento;
- f) *non produce conflitto, anche potenziale, di interesse* con le funzioni svolte dal dipendente all'interno della struttura di assegnazione o, comunque, con l'Amministrazione Comunale, in conformità a quanto previsto dall'art.3 del citato Regolamento;

g) *non comprometterà il decoro e il prestigio dell'Amministrazione Comunale e non ne danneggerà l'immagine;*

4. Di dare atto, altresì, che il Dipendente viene autorizzato allo svolgimento dei suddetti incarichi, fatto salvo l'obbligo in capo allo stesso di comunicare tempestivamente qualsiasi motivo ostativo alla validità della presente autorizzazione sulla base di mutamento di fatto o di diritto degli incarichi temporaneamente autorizzati.

5. **Di demandare** al Servizio Gestione del Personale gli adempimenti consequenziali alla presente autorizzazione che, fra l'altro, comprendono la comunicazione in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica e, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto Legislativo **n.33/2013** recante Disposizioni in materia di Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni, alla pubblicazione dei dati oggetto del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente al link "*Amministrazione Trasparente*".

6. **Di trasmettere** il presente atto al dipendente Comunale Schillirò Rosa Maria e al Presidente dell'Unione comuni dei Nebrodi.

7. Di dare atto, infine, che la presente determinazione:

- va pubblicata all'albo on-line di questo ente per 15 giorni consecutivi;
- va inserita nel fascicolo delle determine, tenuto presso l'ufficio segreteria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri del Sindaco

Dr. Antonio Garofalo



[Handwritten signature in blue ink]

AREA AMMINISTRATIVA

PARERI SULLA PROPOSTA PER LA DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO, RESI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 2000, N. 30 E DELL'ART. 49 DEL T.U.EE.LL. n. 267/2000 e SS.MM.II.

Longi li, 13. 3. 2019

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Rag. Alfredo Pidalà)

AREA AMMINISTRATIVA

A seguito di attestazione dell'addetto alla Pubblicazione,

si certifica

che, copia della presente determinazione, è stata pubblicata all'Albo on-line del sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

LONGI, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA

*Aggett: Autonomia
a Felice Sereni
dove stou
[Signature]*

